

Chiama il numero

060608

oppure consulta

www.turismoroma.itper le informazioni turistiche,
l'offerta culturale e gli spettacoli di Roma**ELENCO P.I.T. (Punti Informativi Turistici)**

- **G.B. Pastine Ciampino**
Arrivi Internazionali Area Ritiro Bagagli (9.00 - 18.30)
- **Fiumicino**
Aeroporto Internazionale "Leonardo Da Vinci" - Arrivi Internazionali - Terminal T - 3 (9.00 - 18.30)
- **Ostia Lido**
Lungomare Paolo Toscanelli angolo Piazza Anco Marzio (9.30 - 19.00)
- **Castel Sant'Angelo**
Piazza Pia (9.30 - 19.00)
- **Minghetti**
Via Marco Minghetti (9.30 - 19.00)
- **Navona**
Piazza delle Cinque Lune (9.30 - 19.00)
- **Nazionale**
Via Nazionale - nei pressi del Palazzo delle Esposizioni (9.30 - 19.00)
- **Santa Maria Maggiore**
Via dell'Olmata (9.30 - 19.00)
- **Sonnino**
Piazza Sidney Sonnino (9.30 - 19.00)
- **Termini**
Via Giovanni Giolitti, 34
Interno edificio F - binario 24 (8.00 - 20.30)

ROMA
PASSLa Card che ti offre
i Trasporti e 2 Musei gratuiti
www.romapass.it

ROMA CAPITALE

DGE SYSTEM

foto: A. Cenni - M. Cristofani

Fontana dei Tritoni



Una volta in Piazza Mattei, scelta diverse volte in passato come set cinematografico naturale, approfittate per fare una passeggiata nel Ghetto e assaggiare i piatti della tradizione ebraica in uno dei tanti locali.

Fontane sontuose fiorite nel corso dei secoli

Poche centinaia di metri e arrivate alla Fontana dei Tritoni: questa fontana settecentesca fu costruita nel 1717 su disegno dell'architetto Carlo Bizzaccheri, che ideò la vasca a forma di stella in onore del pontefice Clemente XI Albani, nel cui stemma è presente, appunto, una stella a otto punte. La fontana, che si trova in un contesto molto suggestivo è, purtroppo, sempre stata afflitta da scarsità d'acqua.

Basta attraversare la strada per trovarsi alla Bocca della Verità: perché perdersi l'emozione di introdurci la mano facendo il verso alla celebre scena del film "Vacanze romane"?



Siamo ormai arrivati a ridosso del Lungotevere. Riprendiamo, perciò, il nostro itinerario alla volta di Piazza Navona. È in questa meravigliosa piazza barocca che potrete ammirare la Fontana dei Fiumi del Bernini. Sulle sporgenze della scogliera si ergono le personificazioni di quattro Fiumi, simbolo dei continenti conosciuti in passato: il Danubio, il Gange, il Rio della Plata ed il Nilo.

La tradizione vuole che le pose delle statue del Nilo e del Rio della Plata, così come quelle della statua di Sant'Agnese nell'omonima chiesa antistante, siano dovute alla rivalità fra il Borromini e il Bernini. Il Rio della Plata, infatti, avrebbe la mano alzata per ripararsi dal crollo della facciata della Chiesa di Sant'Agnese in Agone mentre il Nilo avrebbe il capo velato, non per alludere al fatto che ancora fossero ignoti i luoghi delle sue sorgenti, ma per il rifiuto di vedere l'opera del Borromini; allo stesso modo gli abitanti di Roma vedono nel gesto di Sant'Agnese, che si tocca il petto con la mano, l'assicurazione che il Borromini stesso volle dare circa il fatto che la sua chiesa non sarebbe caduta.

Se siete in orario da aperitivo ricordate che, appena alle spalle di Piazza Navona, Via della Pace, Piazza del Fico e Via del Governo Vecchio sono animate, dal pomeriggio fino a tarda notte, da una folla di persone che rende il quartiere uno dei più vivaci della città. Per mangiare o bere c'è solo l'imbarazzo della scelta!

Dal Borromini al Bernini, gli artisti più grandi firmano le Fontane di Roma

Fontana dei Quattro Fiumi

La nostra passeggiata ci porta, infine, oltre il fiume. Una volta arrivati a Trastevere, infatti, si può salire fino al Fontanone del Gianicolo. La fontana dell'Acqua Paola (è questo il vero nome) fu eretta sotto Paolo V (tra il 1608 e il 1612) da Flaminio Ponzio mentre il bacino semicircolare fu aggiunto da Carlo Fontana nel 1690. La struttura è semplice e si ispira agli archi trionfali romani. Sulla sommità, l'iscrizione celebra i meriti di Paolo V che aveva riattivato l'acquedotto Traiano. Il semicerchio della fontana si affaccia su una terrazza panoramica da cui si vede tutta Roma: da non perdere davvero.

Se volete ricalcare un rituale classico delle famiglie romane, salite sul colle del Gianicolo, in Piazzale Garibaldi dove, tutti i giorni a mezzogiorno in punto, tre soldati caricano a salve e sparano un colpo di cannone a mo' di rintocco. Se, invece, è quasi ora di cena andate alla scoperta di Trastevere: una fetta di città allegra e colorata dove passare piacevoli serate nei tanti caffè, ristoranti e cocktail bar.

Indirizzi

- 1 Piazza della Repubblica e Terme di Diocleziano.** Metro linea A, fermata Repubblica.
- 2 Piazza Barberini.** Metro linea A, fermata Barberini.
- 3 Fontana di Trevi.** Metro linea A, fermata Barberini.
- 4 Piazza di Spagna e Via del Babuino.** Metro linea A, fermata Spagna.
- 5 Piazza Navona.** Bus 64, 81 e 87. Tram: 8.
- 6 Piazza Mattei.** Bus: 170, 75, 628, 81, 160.
- 7 Fontana dei Tritoni e Bocca della Verità.** Bus: 170, 75, 628, 81, 160.
- 8 Fontanone del Gianicolo.** V. Garibaldi, 35. Bus: linea H.

Roma *ti* aspetta

LE FONTANE



Il poeta inglese Shelley diceva "Bastano le fontane per giustificare un viaggio a Roma". L'acqua e le fontane fanno parte del patrimonio artistico e culturale della Capitale: dagli antichi romani in poi, sono diversi gli uomini di potere che hanno scelto questo elemento d'arredo urbano per tramandare il proprio nome ad eterna memoria.

Le Fontane di Roma: un patrimonio monumentale e culturale

La nostra passeggiata inizia dalla Fontana delle Naiadi, in Piazza della Repubblica. È la più bella tra le fontane moderne di Roma, realizzata con l'obiettivo di fornire una prospettiva monumentale alla allora elegantissima Via Nazionale. Fu costruita nel 1888 su progetto di Alessandro Guerrieri che attorno alla grande vasca circolare pose quattro leoni di gesso. Questi vennero sostituiti nel 1901 dai quattro gruppi di bronzo dello scultore Mario Rutelli che rappresentano la Ninfa dei Laghi, la Ninfa dei Fiumi, la Ninfa degli Oceani e la Ninfa delle Acque Sotterranee.

⌈ Potete approfittare della vicinanza per visitare le Terme di Diocleziano e per fare un po' di *shopping* in Via Nazionale.

Una fermata di metro e si arriva in Piazza Barberini, al centro della quale si erge l'inconfondibile firma di Gian Lorenzo Bernini, la Fontana del

Migliaia di fontane disseminate nella città

Tritone. Quattro delfini le cui code si volgono verso l'alto per sorreggere una conchiglia aperta su cui un tritone suona una chiocciola. Fu realizzata dall'artista nel 1643 che così segnò il suo esordio in un campo in cui avrebbe dato prova di grande talento e originalità. Fino alla fine del '700, davanti a questa fontana si svolgeva un macabro spettacolo: vi venivano esposti, infatti, i cadaveri degli sconosciuti e un banditore invitava la popolazione a riconoscere le salme.

⌈ Roma è l'unica città al mondo che possiede circa duemila fontanelle realizzate esclusivamente per il "dissetamento" pubblico. Nel gergo popolare sono familiarmente chiamate *nasoni* per le loro forme: semplici fontane in ghisa che incontrano da sempre il favore dei romani e dei turisti, rappresentando un'oasi gratuita di ristoro sempre aperta!

Da Piazza Barberini, prendiamo Via Sistina per arrivare fino a Trinità dei Monti. Ai piedi della scalinata potre-

Opere d'arte e simboli della vita romana

te ammirare la splendida fontana di Pietro Bernini, la Barcaccia. Il tema dell'opera è ripreso dall'alluvione del 1598, che permise alle barche di arrivare fino al luogo dove sorge ora la fontana. Papa Urbano VIII la commissionò al Bernini nel 1627: in quella zona, però, l'acquedotto dell'Acqua Vergine, che tuttora alimenta la fontana, aveva una pressione troppo bassa per permettere la realizzazione di zampilli o cascate. L'inconveniente fu risolto, perciò, ideando la forma di barca immersa nell'acqua e ponendola al di sotto del piano stradale con fontanelle che escono dalla poppa e dalla prua.

⌈ Siete nel cuore delle vie dello *shopping*: avete a disposizione Via Condotti, Via Frattina e tante altre viuzze dove abbondano le *griffe* più "in" della moda. Approfittatene per ritagliare un po' di tempo da dedicare agli acquisti!

La Dolce Vita è... Fontana di Trevi

⌈ Se arrivate in Via del Babuino, potete scovare una fontana assai curiosa: quella del Babuino. La singolare bruttezza della statua antica che adornava la sua vasca quadrata l'ha imposta all'attenzione dei romani, che anzitutto cominciarono a chiamare la divinità rappresentata il "Babuino"; poi dalla statua denominarono la strada, e infine la posero tra le altre statue parlanti.

Tornando verso Via del Tritone, è d'obbligo una tappa alla fontana che il film "La dolce vita" ha consegnato ad una specie di eterno immaginario collettivo: Fontana di Trevi. Realizzata come celebrazione monumentale dell'Acqua Vergine, l'acqua portata a Roma attraverso l'acquedotto realizzato da Agrippa nel 19 a.C., questa fontana è stata rimodellata e sostituita nel corso dei secoli. Suscita un effetto di sorpresa e meraviglia per la sua struttura imponente, che sembra "riempire" l'intera piazzetta. Una volta qui non potete rinunciare alla

tradizione di gettare nell'acqua, di spalle, una monetina: con questo gesto siete certi di ritornare un giorno a Roma.

⌈ Se avete bisogno di uno spuntino, approfittate della vicinanza per assaggiare i prodotti tipici del Lazio nell'enoteca Palatuum, in Via Frattina. Una pausa con gusto!

Quindici minuti a piedi in direzione del Ghetto per andare a scovare una deliziosa fontana in stile fiorentino, la Fontana delle Tartarughe in Piazza Mattei. La sua immagine si offre improvvisamente allo sguardo, accendendo da una delle altrettanto preziose stradine che vi confluiscono, delimitate dai bei palazzi del '500 e del '600. Quattro efebi ben modellati che spingono verso la vasca più in alto delle tartarughe per far loro bere l'acqua fresca raccolta dal sommerso zampillo. Un vero gioiello!



Fontana del Tritone



La Barcaccia



Fontana di Trevi



Fontana delle Tartarughe

